

**DOMANI LA PREMIAZIONE****Dai Genitori Antismog alla «Casa di Gastone»  
la città che sceglie il bene**

**D**al traffico alla criminalità organizzata, dalla disabilità ai clochard, in cerca di pasti caldi e riparo. Solidarietà e attenzione a Milano si traducono in tanti e differenti impegni ed associazioni: dai Genitori Antismog, primi «maestri» nel sensibilizzare la città contro l'inquinamento, alle mamme di piazzale Bacone, pronte ad aiutare i senzatetto africani con una solidarietà e un civismo che ha contagiato tutti i bambini del quartiere e della vicina scuola. Fino ai giovani di Libera, col «Presidio Lea Garofalo» a tenere alta l'attenzione sulla presenza della criminalità organizzata in Lombardia, e alla «Casa di Gastone», aperta nel 2002 da don Leonello Bigelli per accogliere persone senza fissa dimora. La quattordicesima edizione del premio «Panettone d'oro» – promosso e organizzato tra gli altri dal Coordinamento comitati milanesi, **Comieco, Assoedilizia** e Legambiente – ha scelto così di distribuire a parte del mondo dell'associazionismo milanese alcune menzioni speciali, premiando domani ventiquattro esempi di senso civico cittadino. Tra i nove premi assegnati, oltre a don Bigelli, si possono ricordare, tra gli altri, il giovane Francesco Gallone, impegnato nel garantire diritti ai suoi coetanei con disabilità, e Rosy Schenone, con i suoi quarant'anni di servizio tra Caritas e Fondo Famiglia Lavoro. Oltre ai premi, sette attestati di virtù civica verranno assegnati dal sindaco Giuliano Pisapia. La consegna dei riconoscimenti sarà domani alle 16,30 a Palazzo Marino, in Sala Alessi. Aprirà l'incontro una «lectio magistralis» tenuta dal presidente del Tribunale di Milano Livia Pomodoro.

(I.Sol.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sondaggio

# Una chance anticrisi per il 75% dei residenti

**C**HE speranze hanno i milanesi su Expo? Per il 75 per cento di loro l'appuntamento del 2015 servirà molto o almeno abbastanza a rilanciare l'economia della città. A raccontarlo è l'ultima indagine sul senso civico dei milanesi commissionata a Ipsos da **Comieco** e altre associazioni, da Legambiente ai Genitori antimog. Uno spaccato da cui emerge anche che i comportamenti illeciti meno tollerati sono la corruzione (per il 33 per cento degli intervistati, e l'evasione fiscale (per il 26). E chemo-

stra come la crisi economica preoccupi molto, tanto che per quasi metà campione «il peggio deve ancora arrivare». Cresce, invece, il giudizio positivo dei milanesi per l'operato dell'amministrazione Pisapia: nel 2012 il 47 per cento aveva un giudizio complessivamente positivo o molto positivo del lavoro della giunta arancione, nel 2013, invece, la somma dei due giudizi è salita al 55 per cento, anche se con un lieve calo di quanti danno a sindaco, assessori e maggioranza un voto molto positivo.



**DOMANI LA PREMIAZIONE**

# Dai Genitori Antismog alla «Casa di Gastone» la città che sceglie il bene

**D**al traffico alla criminalità organizzata, dalla disabilità ai clochard, in cerca di pasti caldi e riparo. Solidarietà e attenzione a Milano si traducono in tanti e differenti impegni ed associazioni: dai Genitori Antismog, primi «maestri» nel sensibilizzare la città contro l'inquinamento, alle mamme di piazzale Bacone, pronte ad aiutare i senzatetto africani con una solidarietà e un civismo che ha contagiato tutti i bambini del quartiere e della vicina scuola. Fino ai giovani di Libera, col «Presidio Lea Garofalo» a tenere alta l'attenzione sulla presenza della criminalità organizzata in Lombardia, e alla «Casa di Gastone», aperta nel 2002 da don Leonello Bigelli per accogliere persone senza fissa dimora. La quattordicesima edizione del premio «Panettone d'oro» – promosso e organizzato tra gli altri dal Coordinamento comitati milanesi, **Comieco**, **Assoedilizia** e Legambiente – ha scelto così di distribuire a parte del mondo dell'associazionismo milanese alcune menzioni speciali, premiando domani ventiquattro esempi di senso civico cittadino. Tra i nove premi assegnati, oltre a don Bigelli, si possono ricordare, tra gli altri, il giovane Francesco Gallone, impegnato nel garantire diritti ai suoi coetanei con disabilità, e Rosy Schenone, con i suoi quarant'anni di servizio tra Caritas e Fondo Famiglia Lavoro. Oltre ai premi, sette attestati di virtù civica verranno assegnati dal sindaco Giuliano Pisapia. La consegna dei riconoscimenti sarà domani alle 16,30 a Palazzo Marino, in Sala Alessi. Aprirà l'incontro una «lectio magistralis» tenuta dal presidente del Tribunale di Milano Livia Pomodoro.

(L.Sol.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.ecostampa.it



# Le virtù, bussola oltre la crisi

*Dall'Expo ai rifiuti: ricerca Ipsos sul senso civico dei milanesi*

DI ILARIA SOLAINI

**P**reoccupazione forte per la crisi («il peggio deve ancora arrivare» secondo il 46% degli intervistati), per la contrazione dei consumi e per il lavoro che non c'è soprattutto per i più giovani. E ancora, incertezza sulle ricadute che potrà avere l'Expo a livello economico e in particolare sulla capacità non solo di rappresentare un «volano» per l'immagine internazionale di Milano, ma anche di assorbire la forte domanda di lavoro giovanile (positivo il parere solo del 59% degli intervistati). Questi gli aspetti critici emersi dalla fotografia, soprattutto descrittiva sui milanesi e il loro senso civico, scattata da Ipsos attraverso un'indagine condotta con interviste telefoniche a settecento milanesi e presentata ieri a Palazzo Marino, in occasione della consegna del premio *Panettone d'oro* «alla virtù civica dei milanesi» (si veda il box a lato).

Expo è una occasione di rilancio per tre quarti dei milanesi che l'aspettano per veder migliorata in primis l'immagine della città (83%) ma anche le infrastrutture (75%). Altissima rimane la preoccupazione

## ombre e luci

**Giudizi duri sull'evasione fiscale, l'assenteismo e la corruzione. Cresce a sorpresa la fiducia verso le istituzioni: dall'11 al 18%**

per la congiuntura economica: l'orizzonte è nero a Milano per il 77% dei milanesi, in Italia per il 94% e solo il 10% pensa che la crisi sia ormai alle spalle. Seppure nel capoluogo lombardo sembra sia rimasto un cauto

ottimismo, non vengono risparmiati giudizi duri su gravi comportamenti, quali la corruzione e l'evasione fiscale: il 33% del campione intervistato condanna, infatti, il percepire bustarelle in cambio di favori mentre il 26% non accetta l'evasione fiscale. Attenti ai propri valori morali (62%), ma pure guardando con crescente, e per certi versi sorprendente, fiducia le istituzioni (passata dall'11 al 18%), i cittadini considerano con severità anche l'assenteismo sul lavoro (13%), dato in crescita di quattro punti percentuali in un anno. Per uscire dalla crisi, secondo quanto emerge dai dati, si punta alla laboriosità, «valore - ha ricordato il presidente di Ipsos, Nando Pagnoncelli - tipicamente milanese», votato da quasi un terzo degli intervistati, e, ancora di più il senso del dovere e la disciplina. Il tutto, però, senza trascurare un po' di «creatività, intraprendenza e spirito

di associazione». Prima ancora dello spirito di associazione, la metropoli ha bisogno di educazione al rispetto della collettività, importante per il senso civico per il 41%, espresso anche attraverso la raccolta

## buone pratiche

**La raccolta differenziata? Per l'82% del campione è «sinonimo di civiltà». E 9 su 10 apprezzano l'avvio della raccolta dell'umido**

differenziata, «sintomo di civiltà» per l'82% dei milanesi. Particolarmente apprezzata anche la neo-introdotta raccolta dell'umido: nove cittadini su dieci sono contenti della scelta del Comune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SCENARI URBANI

Laboriosità, creatività, senso del dovere, educazione al rispetto della collettività: è la via per uscire dalla situazione di grave difficoltà non solo economica, secondo i 700 intervistati della indagine illustrata alla vigilia della consegna del «Panettone d'oro»

Galleria Vittorio Emanuele, non solo meta turistica ma luogo d'incontro e socialità per i milanesi (Fotogramma)



**IL SONDAGGIO****CHI PUÒ INTERVENIRE  
PER SEMPRE PIÙ CITTADINI  
LA BUONA CONVIVENZA  
DIPENDE DALLE ISTITUZIONI****L'AURA PESSIMISTA  
E PER QUASI 6 CITTADINI SU 10  
RISPETTO A UN ANNO FA  
È DIMINUITO IL SENSO CIVICO**

# I milanesi chiedono più controlli contro la maleducazione dilagante

## *Rilevazione Ipsos, cresce l'insofferenza per i furbi*

di PAOLO GALLIANI

— MILANO —

**DISILLUSIONE**, realismo che rasenta il pessimismo e un bisogno evidente di regole e punti fermi. Uno in particolare: troppa maleducazione in giro e il civismo latita, servono più controlli? Ci vuole più repressione. Un sondaggio Ipsos è meglio di un attestato di sociologia. Sintetico, fotografa Milano e i milanesi con uno zoom illuminante: le cose non vanno del tutto male, ma c'è una crescente insofferenza nei confronti dei furbi e di chi non ha rispetto del prossimo e dell'ambiente in cui vive. Dati freschi, che hanno preso forma ieri mattina, durante la presentazione del "Panettone d'Oro", manifestazione benemerita che verrà riproposta il giorno di "San Biagio", ovvero domani alle 16 a Palazzo Marino, che coinvolge il mondo associativo (Coordinamento Comitati Milanese, City Angels, Legambiente, Assoedilizia, **Comieco**, Amici di Milano, Ciessevi, Sao, etc.) e che Il Giorno sostiene da anni.

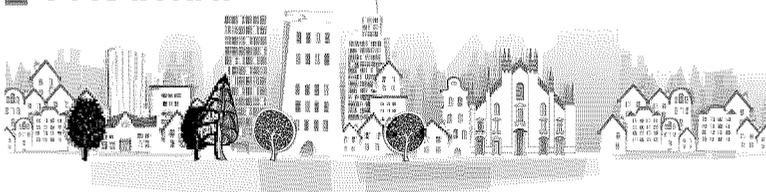
**QUI I** protagonisti sono gli "eroi di tutti i giorni", singoli o gruppi di cittadini, sconosciuti o che non vantano una particolare visibilità mediatica, ma che offrono tempo ed energie per persone con handicap o immigrati in difficoltà, per migliorare la vita nei

quartieri più periferici, per aiutare le famiglie in un momento di diffusa crisi economica. Insomma, i testimonial di quella "virtù civica" che per qualcuno è in leggera crescita (18% contro il 13% dello scorso anno) ma che resta uno stato di grazia ancora lontano dall'essere dominante. Numeri alla mano, il 59% dei milanesi continua a pensare che il senso civico sia diminuito. E se il giudizio sulla diffusione della cultura ecologica (raccolta differenziata, etc.) appare lusinghiero (paludano il presidente Amsa Sonia Cantoni e il presidente **Comieco Carlo Montalbetti**) resta maggioritaria la sensazione che si faccia poco o non abbastanza per promuovere l'etica e combattere l'inciviltà diffusa.

Altro dato. Continua a crescere il numero dei milanesi convinti che il "senso civico" sia direttamente legato alla fiducia nelle istituzioni. Un dato che abbinato a quello sui "comportamenti più riprovevoli" (il 61% sostiene mette al primissimo posto "... offrire bustarelle in cambio di favori") dice molto della graduale perdita di credibilità di chi rappresenta gli interessi collettivi (partiti, istituzioni, etc.). E che si arricchisce di due altri dati significativi: non dichiarare al fisco ciò che si guadagna viene giudicato secondo "vizio sociale" più condannabile (58%), seguito dalla furbizia di chi sfrutta i giorni di malattia dal lavoro senza averne bisogno.



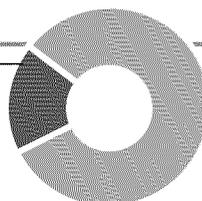
## I risultati



### L'ottimismo

I milanesi convinti che il **senso civico** sia aumentato (dato 2012: 13%)

18%



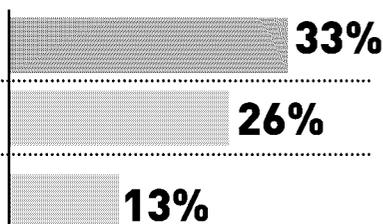
### I comportamenti piu' condannati

**Bustarelle** in cambio di favori  
**Evasione fiscale**  
**Assenteismo ingiustificato** dal lavoro

33%

26%

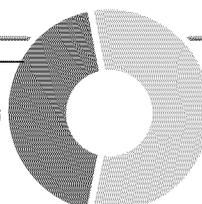
13%



### I rimedi

I milanesi che chiedono **più controlli** contro la mancanza di **senso civico**

43%



D'ARCO

**L'INDAGINE**

# Evadere le tasse? Per i milanesi non è un reato da condannare

**Michelangelo Bonessa**

■ Forse sarà per la cura tutta tasse e tagli del montismo, ma i milanesi considerano meno grave truffare il fisco. Rispetto all'anno scorso sono diminuite dal 34 al 26 per cento le persone che pensano sia sbagliato non dichiarare tutto ciò che si guadagna. Un dato che emerge dall'ultima ricerca Ipsos sul senso civico dei milanesi presentata ieri a Palazzo Marino in occasione dell'ultima edizione del premio Panettone d'oro. El'indagine ha anche sottolineato come corrompere e raggirare le gabelle sia, per un'minoranza, meno grave di non fare la raccolta differenziata.

Mala ricerca, commissionata da **Comieco** e da alcune associazioni cittadine, era focalizzata soprattutto sul riciclo della spazzatura. In particolare per i milanesi è molto importante incentivarlo. «Vorrei sottolineare l'importanza dello sforzo collettivo tra le realtà del territorio per incentivare la raccolta differenziata - è intervenuto **Carlo Montalbetti**, presidente di **Comieco** - e che i dati segnalano che il civismo genera anche un benessere economico oltre che sociale e che solo per quanto riguarda la carta si parla di tre milioni di euro». Intanto i milanesi apprezzano le ultime novità come la raccolta dell'umido, il tasso di gradimento dei meneghini è al 90%, che per adesso è avviata in un quarto della città, ma l'anno prossimo coinvolgerà anche i quartieri mancanti: «Secondo i nostri programmi presto partirà anche in due altri quartieri di città - ha specificato Sonia Cantoni, presidente Amsa - e entro il 2014 sarà a regi-

me nell'ultimo pezzo di città».

L'indagine Ipsos ha anche evidenziato come i milanesi non siano ottimisti sul futuro che li attende: solo uno su dieci pensa che la crisi economica sia ormai superata.

